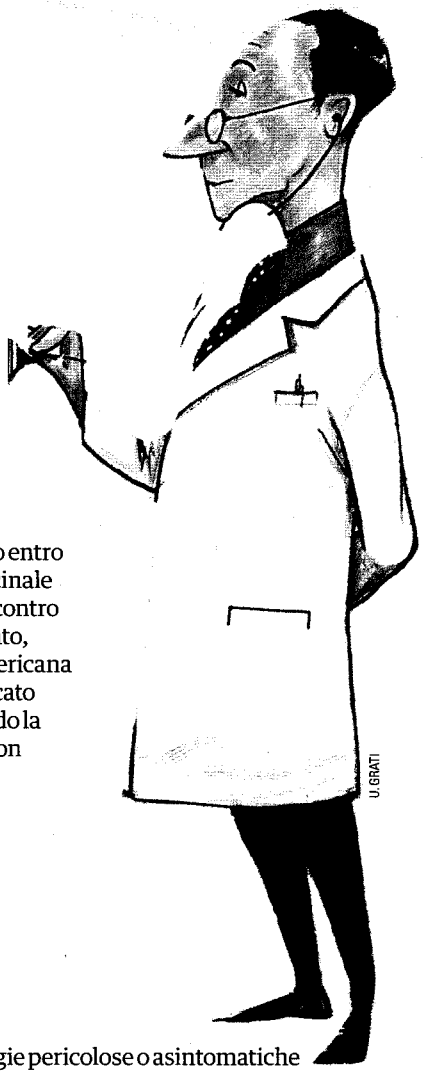

Nuovo farmaco sconfigge l'epatite C

Funziona in oltre il 90% dei casi e il suo effetto è assicurato entro 8-12 settimane. Si chiama sofosbuvir ed è il nuovo medicinale che, se associato a un altro antivirale, garantisce la cura contro l'epatite C nella maggior parte dei pazienti trattati. Già approvato, dopo quattro diversi trial clinici, dalle agenzie del farmaco americana ed europea, il medicinale sarà a breve immesso anche nel mercato italiano. La terapia agisce inibendo l'Rna polimerasi e bloccando la replicazione del virus dell'epatite C, che finora veniva curato con l'interferone, con un'efficacia molto inferiore.

Arriva l'holter che si inietta sotto la pelle

Arriva anche in Italia, dopo l'approvazione con marchio Ce in Europa, Reveal Linq, il più piccolo monitor cardiaco iniettabile sottocute, con una durata di tre anni. Per impiantare questa sorta di mini-holter, l'apparecchio che registra l'attività elettrica del cuore, saranno sufficienti pochi minuti, una speciale siringa e una microincisione che non lascerà cicatrice. Reveal Linq è grande poco meno di una batteria ministilo e pesa 3 grammi. Consentirà di monitorare il battito cardiaco e le aritmie con la doppia utilità di poter diagnosticare patologie pericolose o asintomatiche (come sincope o fibrillazione atriale silente) e di controllare l'efficacia della terapia suggerita dal medico. Il nuovo monitor, prodotto da Medtronic, avrà un costo per il Servizio sanitario nazionale di 2.500 euro e sarà fornito insieme a un dispositivo esterno wireless (con contratto telefonico incluso) che servirà a trasmettere i dati direttamente all'ospedale di riferimento. Il monitor sarà disponibile in circa 60 centri d'eccellenza in tutta Italia entro il mese di maggio.

Dipendenza dall'alcol: al via consulti gratuiti

Si chiama «Un finale migliore» ed è la prima campagna di sensibilizzazione per la lotta all'alcoldipendenza, un problema che colpisce circa un milione di persone in Italia. Il progetto, patrocinato dal ministero della Salute, mira a convincere sempre più alcolisti a rivolgersi ai tanti servizi di assistenza e aiuto resi disponibili dal Servizio sanitario nazionale per superare questa dipendenza. Come nuovo strumento va ad aggiungersi il sito internet unfinalemigliore.it, dove sarà possibile trovare informazioni e, fino alla metà di aprile, chiedere un consulto gratuito a uno degli specialisti messi a disposizione dalla Società italiana di alcologia, dalla Società italiana di psichiatria, dalla Società italiana di psichiatria delle dipendenze, dalla Federazione italiana degli operatori dei dipartimenti e dei servizi delle dipendenze e dalla Società italiana delle tossicodipendenze.

Primo centro italiano per la chirurgia della parete addominale: ha sede presso il Policlinico San Donato e l'Istituto clinico Sant'Ambrogio di Milano. Nella struttura, legata all'Università dell'Insubria di Varese, vengono studiati per esempio i biomateriali, come le protesi biologiche per il contenimento delle ernie. Inoltre sono trattati anche casi complessi come l'ernia dello sportivo, la diastasi dei retti (patologia post gravidanza dovuta a sfiancamento o a lacerazione dei muscoli dell'addome), o la cosiddetta «perdita del diritto di domicilio» nelle ernie ventrali giganti. «Il Centro si occupa, in aggiunta a tutti i casi di normali ernie inguinali e addominali, proprio di questi casi limite», spiega il direttore Giampiero Campanelli, ordinario di chirurgia generale all'Università dell'Insubria. «E lo fa in modo interdisciplinare, coinvolgendo chirurghi estetici, biochimici, medici legali, perché spesso, a seguito di un intervento non riuscito, si sconfina in questi campi. In certi casi, il team è affiancato anche da psicologi e neuropsichiatri».

alcoldipendenza, i consulti gratuiti su **unfinalemigliore.it**